

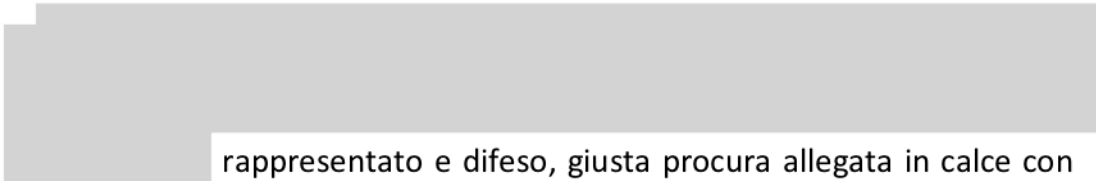
**STUDIO LEGALE TORCICOLLO**  
00195 Roma - Via Carlo Mirabello, 11  
Tel. 06/37.89.10.54 – 06/37.89.19.17  
Fax 06/37.51.99.32 - Cell. 338/22.87.651  
E-mail: [avvocato@giuseppepiotorcicollo.it](mailto:avvocato@giuseppepiotorcicollo.it)  
Pec: [giuseppepiotorcicollo@ordineavvocatiroma.org](mailto:giuseppepiotorcicollo@ordineavvocatiroma.org)

**TRIBUNALE DI PERUGIA**  
**Terza Sezione Civile**  
**Ufficio Fallimentare**

**FALLIMENTO della società "IMET SpA"**  
**R.G. Fall. N. 35-2016**  
**Sentenza di fallimento n. 43 del 29.04.2016**

UDIENZA per l'esame dello stato passivo: 15.12.2016 ore 11,30  
Giudice Delegato: Dott.ssa Francesca ALTRUI  
Curatori: Dott. Corrado MAGGESI e Avv. Fabio DOMINICI  
Indirizzo PEC dei Curatori: [f42.2016perugia@pecfallimenti.it](mailto:f42.2016perugia@pecfallimenti.it)  
Indirizzo PEC del creditore: [giuseppepiotorcicollo@ordineavvocatiroma.org](mailto:giuseppepiotorcicollo@ordineavvocatiroma.org)

**RICORSO PER L'AMMISSIONE**  
**AL PASSIVO DEL FALLIMENTO (Art. 93 L.F.)**

 rappresentato e difeso, giusta procura allegata in calce con atto separato, dall'**Avv. GIUSEPPE PIO TORCICOLLO** (C.F.: TRC GPP 70P24 C349 V), ed elettivamente domiciliato presso la Cancelleria dell'intestato Tribunale, il quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni relative alla presente procedura al numero di fax 06-37519932 e all'indirizzo di posta elettronica certificata [giuseppepiotorcicollo@ordineavvocatiroma.org](mailto:giuseppepiotorcicollo@ordineavvocatiroma.org).

## PREMESSO CHE

Il creditore in epigrafe ha lavorato per la società fallita IMET SpA come impiegato tecnico, V livello, dal giorno 22.01.2007 fino al 13.12.2013. Attualmente il dipendente è creditore della 13<sup>a</sup> del 2013 (All. n. 1), ed inoltre non ha ancora ricevuto l'incentivo di euro 6.600,00 riconosciutogli per l'esodo, quale risultante dall'accordo sindacale del 15.07.2013 (All. n. 2), sfociato nel verbale di conciliazione in sede sindacale del 12.12.2013 (All. n. 3). Dalla cessazione del rapporto, avvenuta in data 13.12.2013 (All. n. 4), a tutt'oggi, il ricorrente non ha ancora percepito la somma indicata negli accordi sindacali.

Il ricorrente, infine, è creditore di somme a titolo di spese sostenute, come certificato dalla stessa Imet (All. n. 5).

Si allega il **riepilogo delle somme spettanti**, relative ai crediti sopra indicati (All. n. 6), che costituisce parte integrante del presente ricorso e conduce ai seguenti importi totali:

TOTALE CREDITI RETRIBUTIVI	€ 7.580,28
TOTALE NOTA SPESE	€ 36,55
<b>TOTALE DA CHIEDERE AL TRIBUNALE</b>	<b>€ 7.616,83</b>

Tutto ciò premesso, il ricorrente in epigrafe

## CHIEDE

di essere ammesso allo stato passivo della procedura in epigrafe per gli importi sopra indicati, con il privilegio di cui all'art. 2751 bis c.c., oltre alla rivalutazione monetaria da calcolare secondo gli indici ISTAT dalla data di maturazione dei singoli crediti sino alla data di esecutività dello stato passivo, ed oltre gli interessi legali da calcolare sulle somme così rivalutate dalla data del fallimento sino alla data di deposito del progetto

di riparto in cui il credito verrà soddisfatto anche parzialmente.

Si allega la seguente documentazione in copia cartacea scansionata, che si attesta conforme ai documenti originali:

- 1) Cedolino stipendio di dicembre 2013, 13ma mensilità 2013.
- 2) Accordo sindacale del 15.07.2013.
- 3) Verbale di conciliazione in sede sindacale del 12.12.2013.
- 4) Lettera di licenziamento del 12.12.2013.
- 5) Estratto Bilancio di verifica Imet allegato in sede di concordato preventivo.
- 6) Riepilogo dettagliato delle somme spettanti.

Roma-Perugia 14.11.2016

Avv. Giuseppe Pio Torcicollo